

Monticello nel 1776

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **Quaderni grigionitaliani**

Band (Jahr): **47 (1978)**

Heft 1

PDF erstellt am: **22.05.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Monticello nel 1776

Nei « Quaderni » dell' aprile 1977, a pag. 96 nota 3, accennavamo ad un disegno del 1776, allestito per la questione dei confini in quel di Monticello, riprodotto in parte dal Poeschel e per noi irreperibile nella Biblioteca cantonale. Lo sostituimmo, allora, con un particolare del disegno che potremmo rintracciare alla segnatura dal Poeschel data per quello in questione. Grazie all'indicazione assai cortese del collaboratore ing. Franchino Giudicetti, abbiamo poi potuto recuperare il foglio acquarellato cui alludeva il Poeschel. ¹⁾ Riproduciamo qui la parte che rappresenta Monticello e la montagna, molto impiccolita, da Drobass fino al pizzo di Martumo. Si veda circa al centro, indicata con *i*, la Motta con la casa con torrione centrale (fortificazione?), il muro di cinta e il cancello di accesso coperto; po-

co sopra, *H*, la chiesa, ancora senza campanile e con piccolo reggicampana a vela sopra il frontispizio; più in alto, a destra della lettera *E*, la *Casa Bianca*, circa alla stessa altezza di questa casa, verso destra, un gruppo di edifici, certamente successori delle case e dei rustici di proprietà de Sacco, poi a Marca, poi diversi, di cui ci parlava il documento del 1462. Il paesello è ancora nettamente distinto nelle due componenti di Ca' d' sott e Ca' d' sora, cioè delle Case-sotto e Case-sopra. Per quanto riguarda Monticello questo disegno corrisponde meglio alla realtà che non la mappa in pianta (K IV 68) della Biblioteca cantonale, pubblicata a pag. 97 del fascicolo qui sopra citato. Altro discorso, invece, per ciò che riguarda la montagna, assai ridotta nelle proporzioni.

¹⁾ Segnatura: KA 70/9



Monticello, particolare del disegno del 1776



Il disegno acquarellato del 1776: a destra S. Vittore con la Collegiata e le case principali